

ICAR prot n 566
 CL. 28.19.00/2.1

PROTOCOLLO D'INTESA

tra
P'Istituto centrale per gli archivi (ICAR)
 e
**P'Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le
 informazioni bibliografiche (ICCU)**

VISTO il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e s.m.i., ed in particolare gli articoli 2 (*Patrimonio culturale*), 17 (*Catalogazione*), 111 (*Attività di valorizzazione*), 118 (*Promozione di attività di studio e ricerca*)

VISTO il d.p.c.m. 29 agosto 2014, n. 171 "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89";

VISTO l'Accordo per la promozione e l'attuazione del SAN tra il Ministro per i beni e le attività culturali, il Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, il Presidente dell'Unione delle Province d'Italia, il Presidente dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani, sottoscritto in data 25 marzo 2010;

VISTO il Protocollo di intesa tra la Direzione generale Archivi e la Direzione generale Biblioteche e Istituti culturali, sottoscritto il 22 luglio 2012, con l'intento di promuovere azioni comuni volte alla descrizione, digitalizzazione e valorizzazione di fondi caratterizzati dalla presenza di materiale archivistico e librario;

PREMESSO CHE nel perseguire obiettivi di economicità di gestione e di efficienza, anche in considerazione della limitatezza delle risorse disponibili, è opportuno raggiungere intese fra le due Parti in modo da disciplinare le relazioni reciprocamente intercorrenti in un quadro armonizzato e coerente di rapporti inter-istituzionali;

PREMESSO CHE l'Istituto centrale per gli archivi (d'ora in avanti ICAR), in base al dm di istituzione del 7 ottobre 2008, ha come suoi compiti istituzionali provvedere alla gestione, manutenzione e sviluppo del Sistema archivistico nazionale (SAN) e dei Portali tematici ad esso afferenti e di promuovere la conoscenza e l'applicazione di standard descrittivi e tecnologici nonché l'interoperabilità fra sistemi informativi, allo scopo di favorire l'integrazione e condivisione delle risorse informatizzate;

PREMESSO CHE l'Istituto centrale per il catalogo unico (d'ora in avanti ICCU), in base all'art. 15 DPR 3 dicembre 1975 e ai regolamenti dm 31 dicembre 1982 e dm 7 ottobre 2008, ha tra i suoi compiti istituzionali di provvedere alla gestione, manutenzione e sviluppo del Servizio bibliotecario nazionale (SBN) e delle banche dati nazionali relative al patrimonio bibliografico e documentario; di coordinare l'elaborazione di standard e linee guida relativi alla catalogazione e digitalizzazione del patrimonio antico e moderno, nelle fasi di archiviazione, gestione, conservazione e accesso alle risorse digitali e di coordinare il monitoraggio dei progetti di digitalizzazione e la pubblicazione e fruizione delle risorse digitali;

CONSIDERATA la necessità di favorire lo sviluppo e la gestione del SAN, del portale Internet Culturale e del SBN attraverso la descrizione in formato digitale del patrimonio documentario nazionale, allo scopo di garantire la più ampia conoscenza e fruizione del patrimonio culturale italiano nel rispetto degli standard internazionali e nazionali, l'unitarietà di indirizzo e l'omogeneità dei servizi culturali in rete offerti ai cittadini;

CONSIDERATO CHE gli archivi e le raccolte musicali sono fonti importanti per la conoscenza e

2011
 RB

1

la divulgazione della musica italiana, che costituisce uno dei pilastri della identità nazionale;

CONSIDERATO CHE l'ICAR svolge fra le proprie attività istituzionali l'inventariazione, digitalizzazione e valorizzazione dei beni archivistici e, tra questi, dei fondi archivistici di interesse musicale;

CONSIDERATO CHE l'ICCU svolge funzioni e compiti istituzionali relativi alla catalogazione, digitalizzazione e valorizzazione dei beni librari e, tra questi, delle raccolte di materiali musicali possedute dalle biblioteche;

CONSIDERATO CHE l'ICAR gestisce, all'interno del Sistema Archivistico Nazionale (SAN), il Portale degli archivi della musica, e che l'ICCU ha istituito nell'ambito del portale Internet Culturale un'area tematica dedicata alla musica;

CONSIDERATO CHE l'ICAR ha avviato, in correlazione con la realizzazione del Portale degli archivi della musica, un articolato progetto di intervento per la valorizzazione e fruizione di questi archivi;

CONSIDERATO CHE l'ICCU arricchisce costantemente l'area musicale di Internet Culturale per promuovere la conservazione, valorizzazione e fruizione on line delle raccolte musicali conservate nelle biblioteche italiane;

CONSIDERATO CHE l'ICAR e l'ICCU, per i rispettivi profili di competenza istituzionale, riconnettono grande interesse alla valorizzazione e fruizione degli archivi e delle raccolte musicali, ritenendo opportuno dar vita, in un contesto di piena reciprocità, a un programma comune volto a implementare da un lato il Portale degli archivi della musica e dall'altro l'Area musicale di Internet Culturale;

CONSIDERATO CHE l'ICAR e l'ICCU riconoscono il comune interesse a rendere interoperabili e interrogabili le rispettive banche dati relative all'ambito musicale, consentendo le integrazioni dei materiali in esse contenuti;

TRA

l'ICAR, con sede in Roma, Via Castro Pretorio 105, C.F. 97528810589 rappresentato dal Direttore ad interim, dott. Mauro Tosti Croce, domiciliato per la carica presso la sede dell'ICAR

E

l'ICCU, con sede in Roma, via Castro Pretorio 105, C.F. 00608860581, rappresentato dal Direttore, dott.ssa Simonetta Buttò, domiciliata per la carica presso la sede dell'ICCU

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

Premessa

Le premesse fanno parte integrante del presente Protocollo d'intesa.

Art. 2

Oggetto

L'ICAR e l'ICCU, secondo le rispettive competenze istituzionali, convengono di operare in modo

congiunto per:

- la realizzazione di interventi volti a garantire l'interoperabilità dei rispettivi sistemi informativi, al fine di offrire all'utenza un quadro complessivo del patrimonio musicale disponibile in rete, indipendentemente dalla sua appartenenza amministrativa.

Art. 3

Programma delle attività

Per l'attuazione del programma indicato all'art. 2:

l'ICAR si impegna a:

- implementare e aggiornare costantemente il Portale degli archivi della musica rendendo disponibile all'area musicale di Internet Culturale, tramite OAI-PMH Provider, i propri metadati in formato METS-SAN;

l'ICCU si impegna a:

- implementare e aggiornare costantemente l'area musicale di Internet Culturale, rendendola interoperabile con il Portale degli archivi della musica tramite l'attuale OAI-PMH Provider;

l'ICAR e l'ICCU si impegnano a:

- operare di comune accordo per consentire, pur mantenendo l'identità dei rispettivi sistemi, una fruizione integrata del Portale degli archivi della musica e di Internet Culturale in modo da mettere a disposizione dell'utenza i risultati di ricerca provenienti da entrambi i sistemi, al fine di ricostituire l'unitarietà di fondi di interesse musicale;

Referenti delle attività programmate sono i direttori dell'ICAR e dell'ICCU che potranno comunque delegare l'incarico a propri collaboratori.

Art. 4

Costi di esecuzione

La attività previste dal seguente Protocollo di intesa non comporteranno oneri economici per le Parti contraenti.

Art. 5

Durata dell'esecuzione

La presente Intesa si intende riferita al triennio 2015-2018 con decorrenza dalla data di sottoscrizione. L'intesa è rinnovabile per il triennio successivo, previa comunicazione tra le parti.

Art. 6

Proprietà e pubblicazione dei risultati

I risultati scientifici delle attività svolte sono di proprietà delle parti contraenti, che li utilizzano anche congiuntamente per il raggiungimento dei rispettivi compiti istituzionali.

Per la pubblicazione sui siti web o su riviste nazionali ed internazionali dei risultati di lavori o ricerche compiute nell'ambito delle presente Intesa o per la presentazione in occasione di congressi, seminari o simili, le parti sono tenute a citare l'accordo nel cui ambito è stato svolto il lavoro.

Per l'Istituto centrale per gli Archivi

Il Direttore ad interim
dott. Mauro Tosti Croce



Per l'Istituto centrale per il catalogo unico delle
biblioteche italiane e per le informazioni
bibliografiche

Il Direttore
dott.ssa Simonetta Buttò



Roma 24 settembre 2015